



VERBALE DEL 30 NOVEMBRE 2012

L'anno 2012, il giorno 30 del mese di Novembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione in seduta di prosecuzione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot 836477 del 23/11/2012 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Vice Presidente Inzerillo**, il quale alle ore 10,00 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Inzerillo, Marchese, Sala, Savoca, Scarlata, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente saluta il Sig. Di Maria presente in aula e poiché esprime il desiderio di parlare nomina scrutatori i Consiglieri La Valle, Marchese e Savoca e il Consiglio approva all'unanimità.

Si pone in votazione la possibilità di far votare il pubblico e il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente dà la parola al Sig. Di Maria, il quale informa il Consiglio di aver avuto la possibilità di parlare via e-mail con il Sindaco in merito alla problematica del passaggio a livello. Il Sindaco ha informato il cittadino che per la questione in oggetto non c'è nulla da fare, in quanto la normativa europea ha disposto queste direttive.

Alle ore 10,05 entra il Consigliere Greco.

Il Sig. Di Maria informa il Consiglio che dove c'è il passaggio con i lavori in corso c'è una rete molto pericolosa per i bambini, avrebbero dovuto fare un lavoro più sistemato in quanto in presenza di bambini occorre la sicurezza. E' d'accordo alla chiusura ma che sia decente e a norma. Si rattrista che da cittadini di serie "A" si sia diventati cittadini di serie "C". Inoltre lamenta il fatto che hanno trasportato la fermata Amat e parecchi cittadini vivono quotidianamente con questo disagio, soprattutto con le giornate di pioggia sono costretti a fare tanta strada per raggiungere la fermata.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale sottolinea la gravità che il Sindaco risponde in maniera autonoma al cittadino bypassando il Consiglio Circoscrizionale. Il Consigliere si vede sminuito nel suo ruolo istituzionale, in quanto il cittadino sa più dei Consiglieri. Sembra che il loro ruolo istituzionale sia solo di dei semplici passa carte, occorre che la Giunta stia al fianco dei Consiglieri Circoscrizionali.

Il Sig. Di Maria rimarca che quando gli è pervenuta l'e-mail del Sindaco ha immediatamente chiamato il Presidente, in quanto non vuole mettersi al di sopra del Consiglio.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale evidenzia che ognuno di noi è libero di interloquire con il Sindaco, nulla di strano se parla con i cittadini, ma che non dia anche una risposta al Consiglio come istituzione è molto grave.



Il Presidente risponde al Consiglio che il Sindaco ha già dato notizia in merito a questo argomento, quindi non vede nulla di strano se abbia risposto anche al cittadino.

Il Sig. Di Maria sostiene che il Comune di Palermo non vuole andare oltre con Italfer, in quanto Italfer è un colosso e il Comune di Palermo non ha i soldi in quanto in deficit.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale ha ascoltato con attenzione l'intervento del Sig. Di Maria. E' un piacere e una gioia lavorare in sintonia con cittadini così attenti al proprio territorio. La R.F.I. si trova a casa sua mentre l'Amministrazione Comunale è deficitaria in quanto non è riuscita a ribattere con R.F.I. Il Consigliere ritiene a suo avviso che l'unica soluzione sia fare un comitato di cittadini insieme a tutti i Consiglieri con un avvocato di parte e scrivere al Presidente della Repubblica Napolitano, al Ministro delle Infrastrutture, al Sindaco e a tutti gli Uffici di competenza e dimostrare per iscritto la triste realtà di Brancaccio, dimostrando che è diventato invivibile risiedere nella zona.

Il Consigliere Marchese cambiando argomento riferisce di un altro problema di disagio in via Sacco e Vanzetti inerente la fognatura, tutti i tombini sono coperti dall'asfalto. Chiede al Presidente di scrivere con fermezza al dirigente dell'AMIA di non far coprire i tombini dei pozzetti di ispezione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale ringrazia il Sig. Di Maria per l'attenzione che dimostra per il territorio. Riferisce che come ha fatto notare precedentemente il Presidente Inzerillo è un fatto positivo che il Sindaco risponda ai cittadini, in passato ciò non succedeva. Non c'è nulla di male se un cittadino interloquisce con il Sindaco.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scarlata, il quale informa il Consiglio che aveva presentato in data 4 Settembre una mozione approvata in data 8 Ottobre, inerente alberi a rischio di schianto. Purtroppo uno di questi alberi ieri è caduto, fortunatamente non arrecando danni a persone o cose, in quanto è caduto al di là del muro. Sottolinea la negligenza dell'Amministrazione Comunale non attenta alle richieste dei Consiglieri.

Il Presidente rispondendo al Consigliere Scarlata sottolinea la gravità dell'accaduto. Si affronterà nuovamente l'argomento in aula alla presenza dell'Assessore Barbera, il Dott. Muracchia e il perito La Mantia.

Alle ore 10,30 esce il Consigliere La Vallè.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Greco, il quale ritiene sia importante fare una seduta di Consiglio con il Sindaco e l'Assessore alla Viabilità per risolvere a monte il problema della vivibilità nel territorio di Brancaccio. Inoltre chiede a nome di tutto il Consiglio di sollecitare i responsabili dell'AMAT a creare una fermata più vicina ai cittadini che usano i mezzi pubblici, visto che i lavori vanno per le lunghe.

Alle ore 10,45 entra il Presidente Tomaselli che presiede la seduta di Consiglio.

Il Consigliere Colletti funge da scrutatore sostituendo il Consigliere La Valle.



Il Presidente fa presente sia al Consiglio che al pubblico presente in aula che l'esposto inerente l'emergenza sociale in via Brancaccio riguardante la chiusura del passaggio a livello, inviato al Giornale di Sicilia non è stato ancora pubblicato.

Nell'esposto si chiedeva di trovare una soluzione fattibile che consenta ai cittadini di poter continuare a transitare in tutta la via Brancaccio senza interruzioni.

Alle 10,50 esce il Consigliere Terzo.

Il Presidente continua dicendo che la RFI precisa che in merito alla richiesta di riapertura del passaggio a livello spiace far presente che non è fattibile sia per ragioni impiantistiche che principalmente per ragioni di sicurezza. Rammenta che proprio al fine di aumentare la sicurezza e l'incolumità della cittadinanza al progetto ha previsto una variante viaria di ampio respiro il cui costo ammonta ad oltre 25 mln di euro.

Il Presidente chiede ai Consiglieri di continuare ad andare avanti costituendo una squadra solidale. L'esposto che ha preparato parla chiaro. Nella riunione che si terrà oggi pomeriggio con il Presidente della Regione Sicilia Crocetta parlerà di questa problematica. Infatti il Consiglio verrà sospeso in mattinata e riaperto nel pomeriggio.

Alle ore 11,00 esce il Consigliere Savoca e il Presidente sostituisce il Consigliere Sala come scrutatore.

Il Presidente chiude la discussione generale e passa al punto 3 dell'OdG: Atti Ispettivi.

Il Presidente propone il prelievo del Parere 6 avente per oggetto: Regolamento Asili Nido Comune di Palermo. Il Presidente ne dà lettura e propone la votazione ad appello nominale:

Cardella: Favorevole

Colletti: Favorevole

Di Fazio: Favorevole

Duminuco: Favorevole

Giocaliero: Favorevole

Greco: Favorevole

Inzerillo: Favorevole

Marchese: Favorevole

Sala: Favorevole

Scarlata: Favorevole

Presidente Tomaselli: Favorevole

Vella: Favorevole



Alle ore 12,00 il **Presidente** sospende la seduta di Consiglio per raccordarsi con i Capi Gruppo in merito alla riunione di oggi pomeriggio alle ore 17,00.

Alle ore 17,00 si è riunito la Giunta Regionale nell'Auditorium alla presenza del Presidente e ai Consiglieri della II Circoscrizione, dei bambini e della cittadinanza di Brancaccio.

Nel corso della giunta tecnica si sono operate scelte importanti scegliendo gli Assessori in base alle loro competenze.

Il Presidente della Regione prende la parola chiamando in carica i bambini che parlano del problema Mafia rivolgendosi al Presidente con domanda sul tema.

Il Presidente della Regione risponde che bisogna ricordare l'esempio di Padre Pino Puglisi e passa a presentare la squadra degli Assessori i quali singolarmente espongono i loro programmi.

Prende la parola il **Presidente del Centro Padre Nostro** il quale ricorda l'esempio di Padre Pino Puglisi e rimarca l'esempio da seguire.

Prende la parola il **Prete della Parrocchia di San Gaetano**, il quale confessa di essere onorato di avere una responsabilità così grande sulle spalle e vuole continuare nel solco lasciato da Don Pino Puglisi.

Prende la parola il **Presidente Tomaselli**, il quale ricorda le varie problematiche della II Circoscrizione invitando il Presidente a coadiuvarlo nelle potenzialità della stessa.

Via via i vari Assessori si vanno presentando e alle ore 19,00 si chiude il Consiglio.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)

(Vincenzo Gulli)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

(Giovanni Inzerillo)